



Comune di Bologna

PON Metro 2014-2020 Città di Bologna

Progetto BO3.3.1c “Accelerazione civica e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese”

TERRITORIO: DISTRETTO PIANURA OVEST

AREA BERSAGLIO: Frazioni del territorio

Il Distretto Pianura Ovest conta una popolazione di circa 83.000 abitanti e ricopre una superficie di quasi 3000 Km², distribuiti su sei Comuni: Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant’Agata Bolognese. I ragazzi residenti nella fascia di età 11/19 anni sono in tutto 7.083, il 10,5% dei quali stranieri. I sei comuni sono dotati di spazi destinati ai ragazzi ed ai giovani (centri giovanili, biblioteche, centri musicali, ecc.) e condividono da anni le azioni sviluppate nell’ambito delle politiche giovanili, in particolare da cinque anni viene realizzato sul territorio il festival dei giovani di Terred’Acqua, ‘Giù di festival’, con il coinvolgimento dei ragazzi, delle associazioni giovanili, delle scuole e delle imprese del territorio. La composizione geografica del territorio, tuttavia, non permette di offrire a tutti i ragazzi servizi omogenei, mentre le difficoltà legate alle esigenze di trasporto per raggiungere i capoluoghi ed usufruire dei servizi ivi presenti, ci portano ad individuare in particolare nelle frazioni dei diversi comuni i possibili obiettivi bersaglio del progetto in oggetto. Il progetto, pertanto, dovrebbe offrire ai ragazzi che risiedono nelle frazioni la possibilità di partecipare a progetti che possano essere volano di esperienze positive, costruttive, in grado di favorire il loro pieno sviluppo personale e formativo. In particolare si vuole, da un lato, stimolare i giovani residenti nelle frazioni a rendersi protagonisti attivi nelle loro comunità e dall’altro, aiutarli a sviluppare le loro competenze digitali ed anche quelle trasversali, da utilizzare anche nel momento in cui si affaceranno nel mondo del lavoro, considerato che oggi, sempre più, le aziende richiedono persone competenti digitalmente e dotate di quelle che vengono definite soft skills, in particolare si richiede la capacità di lavorare in team, di adattarsi, di essere orientati al risultato e di gestire lo stress.

Risultati attesi:

- favorire il riconoscimento dei preadolescenti e degli adolescenti, sostenendo lo sviluppo delle loro competenze, la realizzazione individuale e la socializzazione attraverso esperienze ludico-formative che arricchiscano l’apprendimento e la creatività;
- promuovere la coesione sociale tra giovani e diminuire i fenomeni di isolamento;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona, agendo sui fattori socio-culturali legati al contesto in cui vive lo studente, fornendo a tutti la possibilità di partecipazione ad attività inclusive;

- mettere in comunicazione età diverse per creare un legame tra ragazzi quasi coetanei e attivare un processo spontaneo tra i partecipanti di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze (peer education);
- promuovere la cultura tecnica e lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali;
- sviluppare il pensiero creativo attraverso varie forme espressive;
- creare spazi di confronto e collaborazione tra i più giovani attraverso varie forme espressive.